



AMBIZIOSO Il giovane Lorenzo Zeni ritratto a Singapore, dove ha partecipato ai Mondiali Junior: passato quest'anno di categoria, l'obiettivo iridato dell'atleta sestese resta immutato

Canoa/kayak Il portacolori del Circolo Sestese punta dritto alla kermesse di Roma Mondiali maratona, il sogno di Zeni

■ Sesto Calende
IL CIRCOLO SESTESE, importante componente della canoa varesina, affonda le radici nei lontani anni venti, quando sul Ticino i risultati dei canottieri di casa erano già ottimi. Unica differenza, oggi, è la dimensione delle barche, che ne facilita il trasporto, perché per il resto l'impegno in allenamento e in gara è sempre notevole. Ma a Sesto Calende i

risultati continuano a non mancare, e sono premiati dalle classifiche nazionali e dalle chiamate in azzurro. Domenica, all'idroscalo di Milano, è previsto un raduno tecnico dei possibili convocati ai Mondiali di maratona (Roma, 18-23 settembre), e il Circolo Sestese è in evidenza nel K1 Senior con Lorenzo Zeni (lo scorso anno ha partecipato ai Mondiali Junior di Singapore) e nel

kayak femminile con Gaia Piazza e Francesca Mattiello. Nella classifica nazionale assoluta di acqua piatta il Circolo Sestese è quinto, mentre nella maratona è ottavo. Nel femminile il consorzio varesino è terzo, e nel settore giovanile addirittura secondo. Ulteriore nota di merito, i sei titoli nazionali conquistati nel 2011.
Ferruccio Calegari

Solo la neve può fermare i Killer Bees

Hockey ghiaccio Terza Lega svizzera Doppio hurrà dopo lo stop causa maltempo della gara con l'Osco

■ Varese
I KILLER BEES continuano nella loro striscia vincente andando a conquistare sei punti nei due impegni affrontati nello scorso fine settimana. Entrambi gli incontri sono stati disputati in trasferta, e in appena ventiquattro ore l'uno dall'altro. Sabato, a Soronico contro il Vallemaggia, i Killer Bees si sono imposti col punteggio di 6-5 grazie a un parziale di 5-0 messo a segno a cavallo fra il primo e il secondo tempo. Il break ha di fatto reso vano il doppio vantaggio iniziale dei ticinesi, il cui tentativo di rimonta finale è servito solo per rendere più onorevole la sconfitta. Domenica, a Biasca contro il Bleenio, i varesini hanno invece avuto vita decisamente più facile, anche se il punteggio conclusivo (3-9) è maturato soprattutto nell'ultimo periodo di gara. Ancora una volta in svantaggio, ma di un solo gol, i Killer Bees hanno nuovamente saputo raddrizzare un'incontro mantenutosi in equilibrio sino al 46', quando la marcatura di Barban ha dato il la alla goleada degli ospiti, che hanno chiuso con un irresistibile parziale di 6-1. Due importanti successi, dunque, che permettono a Teruggia e soci di conservare il quarto posto in classifica e di mettere nel mirino la terza piazza occupata dal Cramosina, lontano sei punti ma con una gara in più. Il fittissimo weekend di impegni, con il campionato che per regolamento deve concludersi il 18 febbraio, vedeva in programma anche la sfida con l'Osco di venerdì sera. Giunti però allo stadio scoperto di Faido, teatro di una fittissima nevicata, i varesini hanno accolto la richiesta arbitrale di tentare di iniziare il match, prontamente sospeso dopo soli otto minuti di gioco per impraticabilità della pista. Ma stasera (ore 20.40) è di nuovo campionato: sul ghiaccio del «PalAlbani» i Killer Bees ospitano un Locarno terzultimo in classifica con soli 7 punti all'attivo. Vincere è obbligatorio.
R.V.



CARTOLINA I Killer Bees posano al centro della pista scoperta di Faido, dove venerdì sera avrebbero dovuto disputare il match con l'Osco. La fitta nevicata abbattutasi in Ticino, però, ha costretto i direttori di gara ad annullare il match dopo soli otto minuti di gioco: andare avanti, come si può notare dall'immagine, era davvero impossibile

Nuoto disabili Festa in piscina per il Meeting Città di Saronno

■ Saronno
GRANDE SUCCESSO per la quarta edizione del Meeting Città di Saronno, competizione organizzata dalla Fisdip (Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale). Prima tappa stagionale del circuito Nord Cup, la kermesse ha animato la piscina di via Miola richiamando nuotatori da tutta la regione e da Piemonte, Emilia-Romagna e Toscana. Sospinti dal tifo della piscina di casa, gli atleti della Rari Nantes Saronno hanno sfoderato ottime prove. «Siamo soddisfatti sotto ogni punto di vista - commenta Giulia Frosi, responsabile del settore disabili del sodalizio saronnese -. Noi abbiamo fatto la nostra parte, ma tutti gli atleti si sono comportati benissimo, a testimonianza dell'abitudine sempre maggiore dei ragazzi e delle società a manifestazioni di questo tipo». Il movimento, dunque, cresce e matura.
R.V.



AZZURRO Fabrizio Macchi, 40 anni, due volte campione iridato

Ciclismo Test in vista delle competizioni iridate e olimpiche In Galleria del Vento per volare alto Macchi non lascia proprio nulla al caso

■ Varese
FABRIZIO MACCHI non lascia proprio nulla al caso. Nell'anno dei Giochi Paralimpici di Londra e degli imminenti Mondiali su pista di Los Angeles (9-12 febbraio), il bicampione iridato ha deciso di migliorare ogni piccolo dettaglio della sua preparazione e, ieri mattina, si è sottoposto a sei ore di test nella Galleria del Ven-

to allestita presso il Politecnico di Milano. Macchi ha testato body, ruote e biciclette con l'obiettivo di individuare la migliore aerodinamicità dei componenti, in modo da arrivare a limare preziosi decimi in gara. «Mi veniva sparato in faccia - racconta il «fenicottero di Bobbiate» - un vento di 40 o 48 chilometri orari, a seconda del test, riproducendo condizioni si-

mili a quelle che trovo in gara. Durante i test percepivo ogni minima differenza, e in questo modo sono riuscito a capire con quale tipo di abbigliamento e di ruote mi trovo meglio e qual è la migliore posizione in sella sulle bici da cronometro e da inseguimento. La priorità è di preparare il body di gara che più si addice al mio corpo per presentarmi sull'anello del velodromo di Los Angeles nel migliore dei modi. Dopodiché, a giugno, tornerò di nuovo in Galleria per sistemare gli ultimi dettagli prima della mia quarta Paralimpiade».
R.V.